

Domenica, 3 Settembre 2023

MESSAGGIO STRAORDINARIO DI CRISTO GESÙ GLORIFICATO, TRASMESSO IN FATIMA, PORTOGALLO, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS, PER LA 117a. MARATONA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Ecco il Signore di Shambhala, la Luce di Dio che sempre brillò in Oriente, la Luce che iniziò molte coscienze nel sacro cammino di ascensione e di trascendenza.

Ecco la Sacra Luce di Shambhala, che riverbera attraverso i tempi e le generazioni, che ispira e risveglia le religioni ad un'unione prediletta con la Creazione.

Io Sono il Signore di Shambhala, che spinse sui piani interni l'unità tra i popoli e le culture, dall'Oriente all'Occidente.

Ecco la Stella di Luce di Shambhala, che brilla perennemente sui piani interni del Sacro Deserto di Gobi, la Luce della Stella di Dio che guidò i grandi maestri dell'Oriente, che consacrò molti yogi e coscienze per raggiungere il cammino dell'autotrasformazione e della liberazione.

Ecco la misteriosa e sconosciuta Luce di Shambhala che instaurò fin dal principio il Governo Spirituale sul pianeta, che aprì le porte all'autoconoscenza degli esseri, che manifestò la Sapienza e la Compassione di Dio.

Ecco il ritorno del Signore di Shambhala, che annuncia il Suo Ritorno al mondo, a tutte le generazioni e i popoli; che verrà ad unire, attraverso la comunione interna, tutte le culture e le religioni.

Ecco il Signore di Shambhala, che scrive con la Sua propria Mano la Legge della Creazione, che forgia nel cuore umano il vero guerriero, l'eterno servitore, quello che è capace di dare la vita per Me.

Siate benvenuti nel Regno di Shambhala, nella Sapienza Infinita e Cosmica che spinse e risvegliò i primi popoli dell'Oriente del pianeta ad entrare in comunione ed in unità con la Creazione.

I misteri di Shambhala si rivelano ai pacificatori del Signore di Shambhala, a quelli che sanno identificare in sé stessi i Segni di Dio.

Ecco il Signore della Luce trasmutante di Shambhala, Chi sradicherà le leggi scorrette della Terra e le sostituirà con le Leggi Divine e Cosmiche, perché il Governo Spirituale del Signore di Shambhala si avvicina e le coscienze sono toccate dalla Luce del Sacro Regno di Shambhala.

Così come fu in Israele, la Luce della Sapienza e della Compassione emerge di nuovo dall'Oriente; e molti, però molti consacrati di un tempo, che seguirono sempre le impronte dei maestri, ritroveranno in questo tempo finale il motivo e la causa di star servendo il Dio della Creazione alla fine di questi tempi.

Per questo, ricordate, ricordate la Luce di Shambhala, l'Eterno Mistero di Dio che si rivelò nel Deserto di Gobi, che ha guidato e condotto molti popoli che hanno fede nell'immateriale.

Oggi, sacre forme emergono dal Cuore di Shambhala ed esprimono le loro sublimi geometrie creatrici per sostituire la matrice del male di questo mondo, convertirla, trasmutarla e liberarla, fino a che sia l'archetipo di cui il Padre Celeste necessita per questo Progetto.

Io Sono il Signore dei Cieli di Shambhala. Vengo ad annunciare il Nuovo Tempo. Vengo a consegnare l'ultima opportunità. Vengo a farvi ricordare le vostre origini, preziosamente custodite nelle stelle.

Ecco il Signore del Tempio di Shambhala, che non è visibile agli occhi fisici, però che è visibile agli occhi del cuore. L'anima che intuisce la Luce di Shambhala si vede davanti a quel Tempio Sacro che fu fondato qui, su questo pianeta, dai principi della Terra per instaurare la spiritualità in questo mondo. Questo è uno dei sette misteri della Fonte, man mano che i sigilli si stanno aprendo, la Luce di Shambhala si rivela di nuovo attraverso il Signore del Deserto.

Il Signore di Shambhala riunisce di nuovo i Suoi discepoli, dopo molte scuole ed esperienze vissute su questo pianeta; affinché, in questo momento culminante della Terra, i discepoli e seguaci del Signore di Shambhala facciano le loro sintesi spirituali; e affinché, attraverso il Centro Reggente del cuore, le correnti (ignee > lignee) di questo universo, gli impulsi sublimi della Fonte, attraverso i raggi e le correnti, ricostituiscano questo pianeta a livello spirituale.

Però non sarà attraverso il confronto o la battaglia che si dissiperà il male di questa umanità; ma come i grandi monaci e yogi dell'Oriente che, con la loro testa sul suolo, riconoscono la Luce di Shambhala ed il tempo della compassione che viene a curare il cuore umano, che viene a liberare lo spirito di ogni essere dalle (marche???) degli errori del passato, sciogliendo i grilli della perdizione, pulendo e purificando i cammini e il sentiero di ognuno dei Miei discepoli; affinché, davanti al Grande Portale di Shambhala che oggi unisce tutte le religioni e i popoli di questo pianeta, si conceda la Grazia di cominciare da zero questo Progetto Sacro dell'umanità.

Per questo, il Regno di Shambhala oggi viene al vostro incontro, all'incontro di ogni cuore che ha fede nella Luce Divina, all'incontro di ogni cuore che persevera nella sua ascensione e trascendenza.

La Luce ed il Signore di Shambhala vengono all'incontro di quelli che si sforzano di essere conseguenti con la Legge dell'Universo e con la Legge della Terra, affinché la pace e l'armonia si stabiliscano in questo tempo di dolore.

Io vi ho promesso che sarei ritornato. Ecco il Volto del Signore di Shambhala, che si rivela attraverso le preghiere dei Suoi figli e che consacra quelli che si sono definiti a seguire i passi del Maestro tra i maestri.

Shambhala si presenta di nuovo al mondo per l'ultima volta. La Luce di Shambhala viene a preparare i prossimi movimenti della Gerarchia Spirituale in quest'ultima fase del secondo semestre di quest'anno.

La Luce di Shambhala arriverà, come arriva oggi, per riorganizzare le Leggi della Manifestazione e per spingere internamente lo stabilimento del Governo di Cristo. Anche se questo sembra prematuro non lo è, perché la Luce di Shambhala è originale nella sua Sapienza e nella sua Scienza.

Molti monaci consacrati e discepoli l'hanno già contattata, dagli estesi deserti fino alle alte montagne, dal Deserto di Gobi fino al Tibet e dal Tibet fino all'India, e oltre questa nazione, la Luce di Shambhala si è manifestata attraverso i maestri.

È così che vi facciamo ritornare al principio dell'Origine, perché quelli che si sono decisi di seguire Cristo, il Redentore, e hanno fatto il passo di consacrare le loro vite alla Legge, necessiteranno imperiosamente della guida interna della Luce di Shambhala.

Ecco il Figlio Solare di Shambhala che, attraverso questa nuova Maratona di preghiera, apre le porte al prossimo ciclo, dopo l'ultimo otto di agosto.

Molte saranno le opere da realizzare, forse pochi saranno gli autoconvocati, però non vi dimenticate di servire il Signore di Shambhala per amore e per nessun'altra causa.

Che la forza interiore di ognuno provenga dall'amore che voi avete per la Sapienza e per la Compassione del Grande Regno di Shambhala, che ha sempre il compito di guidare il Piano della Manifestazione nelle differenti sfere della coscienza.

Oggi, Mi rallegro per quelli che lavorano in questo mondo per le cause della sapienza, della pace e della compassione e, ancor più, lavorano dando la loro vita per la presenza dell'Amore Maggiore in questo mondo. Perché senza Amore le anime muoiono, senza l'Amore di Shambhala le anime si precipitano in decisioni incerte.

Ecco il Cuore di Shambhala, che si presenta come un terafino, impregnato dell'esperienza pura, innocente ed inoffensiva di molti dei Miei discepoli di un tempo, dall'Oriente fino all'Occidente.

Che queste Parole vi rafforzino, che vi animino a seguire i passi del Signore di Shambhala, sapendo che molto dovrà essere fatto per questa umanità in questo tempo di dura purificazione.

Però non dimenticate una cosa: la Luce di Shambhala, che è irradiata dall'Amore del Creatore, trionferà sempre, vincerà sempre in quelli che hanno fede in essa.

Che questa Maratona sia un nuovo incontro con la sapienza dell'Oriente affinché siate sostenuti in tutte le opere che porterete avanti in questi mesi costruendo il Piano della Manifestazione di Dio in questa umanità.

Dal Sacro Deserto di Gobi, vi benedice e vi anima il vostro Maestro, il Signore di Shambhala.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.